

Trasporti, la riforma crea la maxi area Chieti Pescara. Individuati 4 bacini di sviluppo tra cui la zona unica da Giulianova a Ortona. L'assessore Morra convoca le parti sociali: siamo a una svolta epocale

PESCARA Compie il primo passo la riforma del Tpl (trasporto pubblico locale) regionale. L'assessorato ha predisposto un documento istruttorio su cui da oggi dovrebbe svilupparsi il confronto con le parti sociali, le associazioni di categoria per poi spostare il dibattito in consiglio regionale. Morra ritiene che sta per essere avviato un passaggio epocale. Ma che cosa contiene il documento? Individua gli ambiti e bacini territoriali ottimali nei quali dovrà svilupparsi la riforma con l'assegnazione delle concessioni Tpl per ciascuno di essi tramite una gara europea. La proposta prevede l'istituzione di quattro bacini: Comune dell'Aquila (bacino A) post terremoto. Bacino B Comunità Montana Montagna Sangro Vastese comprendente gli enti locali di Archi, Bomba, Borrello, Civitaluparella, Colledimezzo, Fallo, Gamberale, Montazzoli, Montebello sul Sangro, Monteferrante, Montelapiano, Montenerodomo, Pietraferrazzana, Pizzoferrato, Quadri, Roio del Sangro, Rosello, Tornareccio, e Villa Santa Maria; il Bacino C, "Unico" fra Chieti e Pescara e che include lungo la fascia costiera i comuni che vanno da Ortona a Giulianova. Vi rientrano i comuni di Bucchianico, Casalincontrada, Chieti, Francavilla al Mare, Miglianico, Ortona, Ripa Teatina, San Giovanni Teatino, Tollo, Torrecchia Teatina, Villamagna, Alanno, Cappelle sul Tavo, Catignano, Cepagatti, Città Sant'Angelo, Collecervino, Cugnoli, Elice, Lettomanoppello, Loreto Aprutino, Manoppello, Montesilvano, Moscufo, Nocciano, Penne, Pescara, Pianella, Picciano, Rosciano, Scafa, Spoltore, Torre de' Passeri, Turrialignani, Atri, Giulianova, Pineto, Roseto degli Abruzzi, Silvi. Il bacino D comprende porzioni di tutte e quattro le province e che diventa il bacino più grande per estensione. con 246 comuni. L'obiettivo del piano è di cercare di assicurare i servizi e incentivare forme di mobilità sostenibile. L'assessore ai Trasporti della Regione Giandonato Morra, ha convocato la riunione di oggi alle ore 16 i per discutere degli ambiti territoriali, enti di governo e criteri di organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali . «Il dimensionamento dei bacini ottimali finalizzato alla costruzione e alla gestione della rete dei servizi per i quali sussistono obblighi di servizio pubblico», spiega Morra, «è stato orientato in maniera da realizzare da un lato economie di scala, dall'altro differenziazioni idonee a massimizzare l'efficienza del servizio». Dopo l'accordo sul dimensionamento dei bacini toccherà all'altro pezzo della riforma, la costituzione cioè di un'unica azienda di trasporto regionale.(cr.re.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA